

**IN SELLA AL CAMBIAMENTO:
IL BIKE TO WORK DAL CONCETTO ALL'AZIONE**

Torino, 24 maggio 2024

***Dai dati sulla mobilità sistematica agli indicatori per la
valutazione del mobility management***

Matteo Colleoni

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Tavolo tecnico Mobility Management - MIT

**Il mobility management in
Italia: numeri e strategie**

**Osservatorio e
Tavolo tecnico**

Mobility management in Italia

Decreto. 179-12/5/2021

Modalità attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager

MM aziendale

Rilevazione sistematica degli spostamenti dei dipendenti e del loro livello di soddisfazione

Redazione e verifica dell'attuazione del PSCL (anche sulla base delle indicazioni ricevute del comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del mobility manager d'area)

Cura dei rapporti con enti pubblici e privati direttamente coinvolti nella gestione degli spostamenti del personale dipendente

Attivazione di iniziative di informazione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della mobilità sostenibile

Supporto al mobility manager d'area nella promozione di interventi sul territorio utili a favorire l'inter-modalità, lo sviluppo in sicurezza di itinerari ciclabili e pedonali, l'efficienza e l'efficacia dei servizi di trasporto pubblico, lo sviluppo di servizi di mobilità condivisa e di servizi di info-mobilità.

Coordinamento delle attività dei mobility manager aziendali e scolastici e tra amministrazione comunale e imprese

Raccordo con gli enti e le società di gestione del trasporto pubblico per la programmazione dei servizi

Supporto nella definizione e implementazione delle politiche di mobilità locale sostenibile di enti locali, imprese e società di trasporto

Supporto alla redazione di PSCL e di altri strumenti di pianificazione della mobilità e promozione dell'integrazione tra PSCL aziendali e politiche comunali

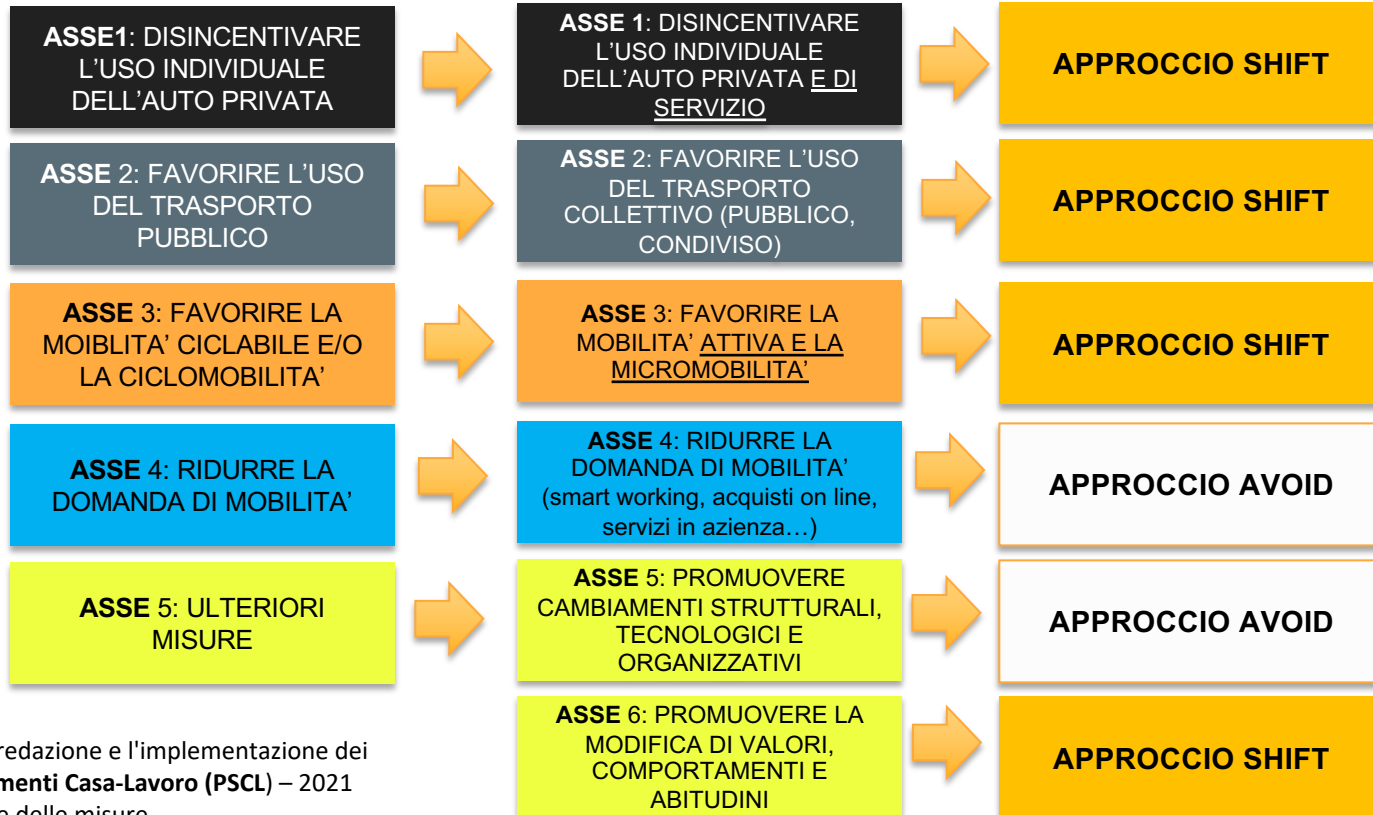
Acquisizione dati su O/D e orari di ingresso ed uscita dei dipendenti e degli studenti forniti dai mobility manager aziendali e scolastici e trasferimento dei dati agli enti programmatori dei servizi pubblici di trasporto

Supporto tecnico per la conoscenza e applicazione dei bandi pubblici e per la definizione di criteri e modalità per l'erogazione di fondi e incentivi per i progetti di mobilità sostenibile

Art 3. imprese e PA con singole unità locali con più di 100 dipendenti in un capoluogo di regione, città metropolitana, capoluogo di provincia o un comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti

MM Area

Mobility management in Italia



Mobility management in Italia

Concessione:

proposte di incremento dell'offerta di servizi di trasporto collettivo e degli altri modi di trasporto sostenibili, agevolazioni e promozione dei sistemi disponibili

Restrizione:

disincentivi all'uso del mezzo privato, quali politiche di tariffazione, riduzione degli spazi per la sosta

Persuasione:

Interventi di informazione e di comunicazione volti a creare la consapevolezza del problema e a modificare positivamente lo stile di mobilità

Innovazione e cambiamento tecnologico e organizzativo:

Interventi sulla dimensione tecnologica e organizzativa per migliorare la mobilità

Mobility management in Italia

ASSE 1: DISINCENTIVARE L'USO INDIVIDUALE DELL'AUTO PRIVATA E DI SERVIZIO

ASSE 2: FAVORIRE L'USO DEL TRASPORTO COLLETTIVO (PUBBLICO, CONDIVISO)

ASSE 3: FAVORIRE LA MOBILITA' ATTIVA E LA MICROMOBILITA'

ASSE 4: RIDURRE LA DOMANDA DI MOBILITA' (smart working, acquisti on line, servizi in azienda...)

ASSE 5: PROMUOVERE CAMBIAMENTI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI

ASSE 6: PROMUOVERE LA MODIFICA DI VALORI, COMPORTAMENTI E ABITUDINI



- **Convenzioni** con i negozi di acquisto mezzi, accessori e riparazione
- Proposta di forme di **premialità** per chi accede con i mezzi della micro-mobilità sul luogo di lavoro
- Attivazione di **campagne bike-to-work**
- Realizzazione di **velostazioni** (anche con supporto fotovoltaico) protette e vigilate e di spogliatoi, docce e di **ciclostazioni**
- Realizzazione di **flotte di e-bike**
- Installazione di **colonnine** di ricarica elettrica
- Concessione di **bonus** per acquisto di biciclette (anche a pedalata assistita), di monopattini elettrici e di attrezzature (caschi integrali, cestini, luci di sicurezza, gps di rilevamento e sicurezza)
- Concessione di contributi per **assicurazione** ciclisti/utenti di monopattini
- Attivazione di **percorsi formativi sulla ciclabilità** (uso e manutenzione del mezzo, regolamentazione, prevenzione dei rischi e costruzione dei percorsi)
- Interlocazione con il Mobility di Area per realizzare **piste ciclabili** (ultimo miglio)
- Proposta di forme integrate **MaaS** (associate ad altri benefici, es. sconti nei servizi e parcheggi presso i nodi)
- interlocazione con i proprietari e gestori dei poli intermodali per l'offerta di servizi di prossimità (**TOD**)



Decreto 68/2022

Osservatorio nazionale per il supporto alla programmazione e per il monitoraggio della mobilità locale sostenibile

Finalità:

- monitoraggio e supporto alla **programmazione** della mobilità pubblica locale sostenibile
- predisposizione di **modelli per l'elaborazione di dati** trasportistici ed economici del settore, condivisi e a disposizione di tutti gli Enti impegnati nella programmazione e nel monitoraggio della mobilità pubblica locale sostenibile nelle sue varie modalità (Comuni, Regioni, Stato).
- **riprogettazione tecnologica, evoluzione tecnologica e organizzativa** continua e **dati**, modelli e strumenti condivisi

Comitato dell'Osservatorio articolato in cinque SEZIONI PERMANENTI:

1. Analisi e **programmazione** dei servizi di trasporto pubblico locale e della mobilità pubblica locale
2. Elaborazione modalità operative dei **Mobility Manager** ←
3. **Analisi PUMS** e predisposizione dei relativi modelli di attuazione e di monitoraggio
4. **Modelli di programmazione degli investimenti** nel settore del trasporto pubblico locale e regionale e della mobilità pubblica locale
5. **Analisi dello sviluppo urbano e metropolitano** integrato da modelli di mobilità locale

➔ Decreto 231 del 22/7/2022 - Tavolo tecnico Mobility management

Componenti

tre componenti
rappresentanti
del **Ministero
delle
Infrastrutture e
dei Trasporti**

un componente
rappresentante
del **Ministero
dall'Ambiente e
della Sicurezza
Energetica**

un componente
rappresentante
dell'ANCI

due
componenti
rappresentanti
di **Città
metropolitane**

otto
componenti di
**città di grandi
dimensioni**,
con più di
250.000
abitanti

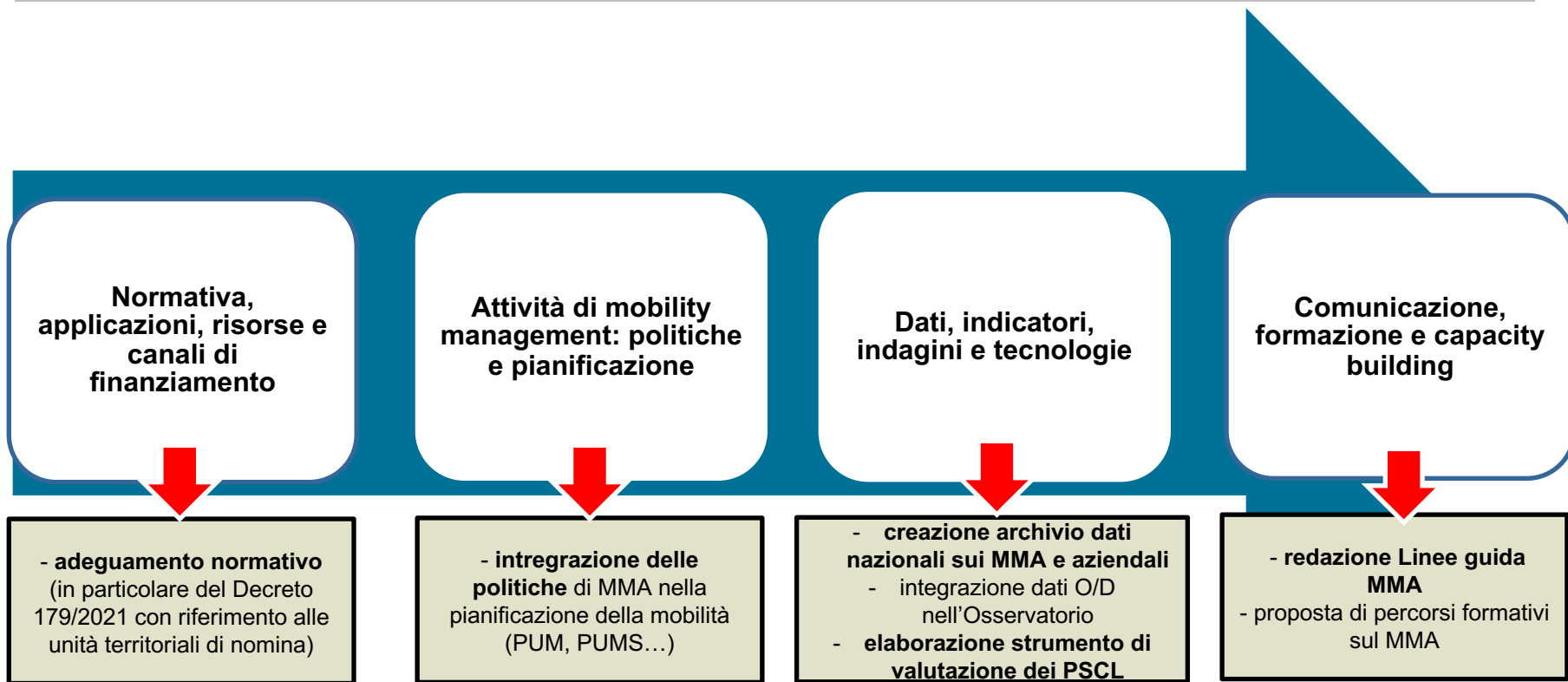
quattro
componenti di
**città di medie
dimensioni**,
tra i 100.000 e
250.000
abitanti

Osservatorio e Tavolo tecnico

Obiettivi

1. **consolidare la rete** dei mobility manager d'area, finalizzata anche a promuovere uno **scambio di buone pratiche** sulle attività del mobility management;
2. **elaborare linee guida** per i mobility manager d'area e proporre eventuali modifiche al decreto interministeriale n.179/2021 e indicazioni per **nuove proposte normative**;
3. **collaborare con l'Osservatorio** nazionale al fine di realizzare l'attività istruttoria per la predisposizione dei modelli di elaborazione digitale utili ad assicurare una **attività uniforme** dei mobility manager d'area e aziendali;
4. **creare un archivio territoriale** sulla presenza e caratteristiche dei mobility manager aziendali e di area e sulle loro funzioni;
5. **proporre analisi e studi relativi alle attività di mobility management** a livello urbano e metropolitano al fine di valutare l'efficacia delle linee guida sui **Piani degli spostamenti casa-lavoro** e di redigere rapporti periodici;
6. **supportare il ruolo del mobility manager d'area** nella definizione e implementazione delle **politiche di mobilità locale** sostenibile;
7. **rilevare la domanda di formazione** nel settore e governare il processo di offerta con attenzione ai soggetti, alle modalità e ai contenuti del mobility management al fine di favorirne le competenze/il processo di capacity building.


Osservatorio e Tavolo tecnico



Osservatorio e Tavolo tecnico

L'art. 5 del DI n. **179/2021** definisce i soggetti deputati alla nomina del MMAz (comma 1) e del MMA (comma 3).

In particolare, afferma che «i Comuni di cui all'art. 229, comma 4, del DL 19 maggio 2020, n. 34, nominano il MMA con funzioni di raccordo tra i MMAz»

		Popolazione 2023	Mobility manager di area
Numero comuni 2023	7.901	58.850.717	
Numero comuni capoluogo di regione	20	9.385.050	20
Numero comuni capoluogo di provincia	109 (per 107 province)*	17.471.637	89 (109-20)
Altri comuni con più di 50.000 abitanti	55	3.466.155	54
Totale		20.937.792 (35,6%)	 163


Osservatorio e Tavolo tecnico




	MM nominati	MM	Diff.	%
Nord-est	22	33	11	66,7
Nord-ovest	21	27	6	77,8
Centro	20	35	15	57,1
Sud	16	49	33	32,7
Isole	12	19	7	63,2
Totale	91	163	72	55,8



Osservatorio e Tavolo tecnico

INDAGINE 2/2023 (98 comuni)	Scuole primarie	Scuole secondarie di primo grado	Scuole secondarie di secondo grado	Totale
Numero totale di MM scolastici	325	192	194	711 (9% tot)
Numero medio di MM scolastici	4,22	2,49	2,52	

Imprese che devono nominare un MMaz	Imprese che hanno nominato un MMaz	Imprese che hanno redatto il PSCL	Imprese che hanno inviato le matrici O/D
4.835	2.091 (43%) 	1.779 (85%)	1.131 (54%)

Enti/istituzioni che devono nominare un MMaz	Enti/istituzioni che hanno nominato un MMaz	Enti/istituzioni che hanno redatto il PSCL	Enti/istituzioni che hanno inviato le matrici O/D
936	316 (34%) 	212 (67%)	768

Osservatorio e Tavolo tecnico

**Indirizzi operativi per
le attività dei Mobility
Manager d'Area**

1- Definizione e contesto di riferimento

Indicazioni normative
Definizioni
Requisiti e formazione
Contesto territoriale di riferimento

2- Nomina

Soggetto nominante
Collocazione organizzativa
Risorse umane, strumentali e finanziarie
Tempi e modalità di comunicazione

3- Obiettivi e attività

Raccordo e coordinamento
Supporto
Raccolta, valutazione e monitoraggio PSCL e acquisizione dati
Formazione e comunicazione

Allegati

- a) Schema tipo di atto per la nomina del MMA
- b) Scheda procedura di zonizzazione
- c) Scheda di valutazione dei P.S.C.L. per singola unità locale

Conclusioni

Conclusioni

- **PSCL integrati** con gli altri strumenti di pianificazione e programmazione della mobilità e dei trasporti a livello locale e sovralocale
- Promozione di interventi di **MM di area vasta o di bacino funzionale** (es. Milano Bicocca, Area metropolitana di Torino, Aeroporto di Bologna...)
- **Accesso ai dati ministeriali dell'Osservatorio** sui MM ma più in generale sui trasporti (pagina riservata la MM sul sito del MIT)
- **Accesso ai dati amministrativi sulle origini e destinazioni dei lavoratori** (a compensazione dello scarso invio di matrici O/D e della mancanza dei PSCL)
- Disporre di **strumenti di valutazione** dei PSCL inviati da aziende, enti e istituzioni

Matteo Colleoni

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Tavolo tecnico Mobility Management – MIT
matteo.colleoni@unimib.it